

lo sport in tv

|       |                               |              |
|-------|-------------------------------|--------------|
| 11,00 | Germania, combinata nordica   | Eurosport    |
| 13,00 | Studio sport                  | Italia1      |
| 14,30 | Germania, combinata nordica   | Eurosport    |
| 15,15 | Calcio, Catalogna-Argentina   | Eurosport    |
| 17,30 | Atene 2004, finali tennis     | RaiSportSat  |
| 18,10 | Sportsera                     | Rai2         |
| 20,00 | Pattinaggio artistico         | Eurosport    |
| 20,00 | Rai Sport                     | Notizie Rai3 |
| 20,30 | Basket, Treviso-Bologna       | SkySport2    |
| 22,30 | Biliardo, camp. it. bocchette | RaiSportSat  |

## Sci, gli austriaci monopolizzano la discesa di Bormio

Vince Grugger davanti a Walchhofer, Strobl e Kroell. Male gli azzurri. Festa per Ghedina



**BORMIO (Sondrio)** Poker austriaco nell'ultima prova di Coppa del mondo dell'anno. Nella discesa libera sulla pista "Stelvio" di Bormio, caratterizzata dal forte vento, ha vinto Johann Grugger davanti a Michael Walchhofer, Fritz Strobl e Klaus Kroell. Per l'Italia il migliore è stato Peter Fill (19°) staccato di oltre 2". 21° Kristian Ghedina ancora più indietro sono arrivati Alessandro Fattori, Kurt Sulzenbacher e l'altoatesino Johann Thanei che pure aveva ben impressionato in prova. Ghedina si è consolato al traguardo dove l'aspettava una mega torta per il record di 151 discese, consegnata da Deborah Compagnoni. Il tutto sotto i flash dei fotografi e davanti alle telecamere, con contorno di striscioni e cori inneggianti al «jet di Cortina d'Ampezzo». Johann Grugger, classe 1981, uno dei tanti rincalzi dello squadrone austriaco, è stato 3° l'anno scorso a St. Anton e ancora 3° prima di Natale in Val Gardena. La "Stelvio" si è confermata una pista cara agli atleti austriaci: su 13 discese ne hanno vinte ben nove. Ieri, però, è stato fondamentale il vento che li ha favoriti danneggiando gli americani con Daron Rahvles solo 6° e Bode Miller addirittura 14°. Pure Hermann Maier ha sofferto per l'aria che tirava finendo solamente all'11° posto. Il prossimo appuntamento sarà l'8 gennaio sulle nevi francesi di Chamonix con una discesa. Poi, il giorno successivo, toccherà allo speciale con in pista Giorgio Rocca, l'unico azzurro capace di vincere in questo scorcio di stagione.

Italia-Russia

Si giocherà a Cagliari, mercoledì 9 febbraio 2005, la prima amichevole dell'anno nuovo. La Nazionale del ct Marcello Lippi affronterà la Russia e la scelta della Figc del capoluogo sardo come sede non è casuale. Sarà infatti anche l'occasione per festeggiare Gigi Riva al quale il Comune di Cagliari ha deciso di conferire la cittadinanza onoraria. Nei prossimi giorni sarà deciso l'orario di inizio della gara, che si giocherà comunque in notturna, e che precederà di poco più di un mese l'impegno contro la Scozia (26 marzo) per le qualificazioni ai Mondiali del 2006.

**IL CALENDARIO DEI BAMBINI**  
Un'idea di Sergio Staino per la "Consulta Rodari"  
in edicola con l'Unità a € 3,90 in più

# lo sport

**IL CALENDARIO DEI BAMBINI**  
Un'idea di Sergio Staino per la "Consulta Rodari"  
in edicola con l'Unità a € 3,90 in più

## «Torno nel 2005. In Italia? Chissà...»

La stagione vista da Claudio Prandelli: «Jankulovski e Gilardino i migliori»

Massimo De Marzi

«Quando tornerò in panchina? Penso proprio la prossima estate. Dove? Chi lo sa, in Italia o magari all'estero». Claudio Cesare Prandelli, costretto a lasciare la Roma per ragioni familiari alla fine di agosto, dà appuntamento alla seconda metà del 2005 ma non necessariamente al campionato italiano. Perché Sacchi, appena sbarcato a Madrid come direttore tecnico del Real, potrebbe convincerlo ad andare in Spagna. «Un'avventura all'estero mi affascinerebbe, ma non legare questa possibilità al nuovo incarico di Arrigo», si affretta subito a smentire. Per intanto, l'ex tecnico giallorosso traccia un bilancio del 2004 che si va a chiudere, cominciando dalla sorpresa Grecia agli Europei. «È stata sua l'impresa più grande di questi ultimi dodici mesi. Questa vittoria è la dimostrazione che quando una squadra si prepara benissimo a livello psicologico, ha uno spirito di gruppo eccezionale e una grande attenzione tattica può sopprimere anche alle lacune tecniche rispetto alle formazioni più quotate. Il successo della Grecia non è però il frutto di un progetto tattico vincente o innovativo».



**MAREK JANKULOVSKI** è nato a Ostrava (Repubblica Ceca) il 6 maggio 1977. Nel 2000 è stato acquistato dal Napoli, dal 2002 è un punto di forza dell'Udinese

modulo con una sola punta centrale e tre esterni, che io ho adottato al Parma, ha dimostrato di poter essere efficace. L'importante è avere due uomini in mezzo al campo capaci di recuperare molti palloni e di proteggere la difesa, facendo un lavoro di grande sacrificio.

**Dai moduli ai protagonisti. Che cosa ci lascia in eredità il 2004?**  
Due nomi nuovi di grandissimo valore: Gilardino tra gli italiani e Jankulovski tra gli stranieri.

**Il primo è diventato famoso anche grazie a Prandelli...**  
Io ho avuto solo la fortuna di allenarlo per due anni e di insegnargli come migliorare dal punto di vista tattico, come partecipare mag-

giormente alla manovra. Il senso del gol quello lo ha sempre avuto. Ciò che ho apprezzato di più in Alberto è stato il grande equilibrio interiore, il non esaltarsi neppure quando tutti lo cercavano e lo spingevano per andare in Nazionale, la scorsa primavera.

**Magari se fosse stato convocato da Trapattoni agli Europei...**  
Lasciamo perdere questi discorsi sul cosa avrebbe potuto essere. Oggi Gilardino è il centravanti della nazionale. Il curriculum di Vieri, Inzaghi e Del Piero parla chiaro, possono ancora essere utili alla causa azzurra ma bisogna anche pensare al dopo e Gilardino a 22 anni è il presente e il futuro dell'Italia. Non a

caso Lippi l'ha fatto diventare subito un punto fermo della squadra.

**Mi ha citato Jankulovski tra gli stranieri. Perché non Shevchenko o Adriano?**  
Quelli sono due fenomeni, uno ha vinto il Pallone d'Oro, l'altro potrebbe vincerlo in futuro. Jankulovski è il giocatore simbolo dell'Udinese, la squadra più bella del 2004. Una sorpresa per molti, forse, ma non per me.

**Si spieghi meglio...**  
Per due anni di seguito l'Udinese ha lottato con il mio Parma per andare in Uefa: ha una struttura collaudata, un tecnico come Spalletti che ammiro molto, quest'anno ha fatto un paio di inserimenti mirati e alla terza stagione ora potrebbe rac-

ogliere i frutti di una semina abbondante. La Champions League è un obiettivo possibilissimo. E, a quel punto, Jankulovski non avrebbe bisogno di chiedere di andare in una grande squadra...

**Come vede la lotta scudetto?**  
Credo che Juve e Milan lotteranno fino all'ultima giornata, ma non c'è bisogno di Prandelli per dirlo... Ancelotti e Capello sono i due migliori allenatori italiani, si erano contesi lo scudetto già l'anno scorso e sarà così anche nel 2005.

**Anche per lei l'Inter è la grande delusione dell'anno?**  
Bisogna ricordare che è l'unica formazione imbattuta e non lo dico in tono ironico, pensando ai tantissimi pareggi. Credo che Mancini ab-



Claudio Prandelli, 57 anni, ha diretto Atalanta, Lecce, Verona, Venezia e Parma. Ha lasciato la Roma per motivi familiari



**ALBERTO GILARDINO** è nato a Biella il 5 luglio del 1982, ha esordito in serie A il 6/1/2000 con la maglia del Piacenza. Nel 2004 ha vinto il titolo europeo con l'under 21

bia ragione nel dire che questo gruppo quando inizierà a vincere, infilerà un lungo filotto. Per lo scudetto è tardi ma, per le caratteristiche dei giocatori, l'Inter potrebbe essere la squadra italiana con le carte migliori per la Champions League. Juve e Milan se la vedranno con Real e Manchester...

**E la "sua" Roma?**

Ha avuto tanti problemi, ma adesso mi pare che la mano di Del Neri si inizi a vedere. Può lottare con Inter e Udinese per la zona Champions. E poi ha un fenomeno come Totti.

**Lo avrà ancora per poco, a giudicare da certe dichiarazioni.**

Purtroppo ho avuto modo di lavorare poco con Francesco ma questo è un ragazzo straordinario, che vuole un bene enorme alla Roma. Il suo sfogo in realtà era un messaggio d'amore, io non credo che chiederà di essere ceduto. E, comunque, non andrà mai in un altro club italiano.

**Con quale stato d'animo ha vissuto Roma-Parma?**

Emotivamente mi ha coinvolto... Speravo in un pareggio ma in questo momento la Roma è troppo superiore. Però attenzione a dare per morto il Parma, conosco molti di quei ragazzi: Carmignani deve lavorare a livello psicologico perché il gruppo ha perso fiducia, ma la salvezza è possibile.

**Se le chiediamo di disegnare l'11 ideale del 2004...**

Faccio una squadra molto italiana e scelgo il classico 4-4-2. In porta ci metto Buffon, non ci sono discussioni. Al centro della difesa Nesta e Maldini, a destra il "mio" Bonera e a sinistra Zambrotta. A centrocampo Blasi accanto a Pirlo e sugli esterni Camoranesi e Jankulovski. In attacco punterei su Gilardino e Totti. Mi divertirei ad allenare una squadra così.

in breve

### Bologna, aveva guai cardiaci il calciatore morto lunedì

È stato ucciso da un problema cardiaco, che ora altri esami dovranno meglio approfondire e precisare, Lorenzo Ghetti, il calciatore ventottenne del Croce Coperta Turris (prima categoria) morto l'altra sera mentre si stava allenando nel centro sportivo Arcoveggio, alla periferia di Bologna. L'esame autopsico ha messo in luce una patologia della valvola cardiaca, già evidenziata dagli esami medico-sportivi a cui Ghetti si era sottoposto per l'idoneità agonistica. Sono gli stessi problemi che avevano indotto a sospendere prima e poi a dare una idoneità temporanea al giocatore della Turris. Gli accertamenti medico legali continueranno con esami istologici.

### Basket, oggi match clou tra Benetton e Climamio

Dopo l'anticipo di ieri tra Livorno e Montepaschi Siena, si giocano stasera alle 20,30 le altre gare della 15ª giornata: Jesi-Teramo; R. Emilia-Varese; Roseto-Pesaro; Milano-Biella; Roma-Avellino; Cantù-Udine; Napoli-R. Calabria; Treviso-Bologna.

### Pagliuca, la disciplina revoca la squalifica

La commissione nazionale di disciplina ha revocato la giornata di squalifica comminata in primo grado a Gianluca Pagliuca per la tirata di capelli da parte del portiere rossoblu ad un avversario durante Bologna-Reggina. L'episodio, sfuggito all'arbitro ma non alle telecamere Rai è stato definito dalla commissione «una semplice fase di gioco».

Per ricevere le notizie de l'Unità sul tuo telefonino, manda un SMS al 482501 e scrivi: **unita si** sarai aggiornato in tempo reale sui fatti più importanti della giornata  
**Ora anche per i clienti Vodafone!**

per disattivare, manda un SMS al 482501 e scrivi unita no  
info su operatori e costi SMS (max 16 cent) su [www.unita.it](http://www.unita.it)